



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA.

Responsabile di settore Ugo GALEOTTI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 508 del 26-06-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 720 - Data adozione: 09/09/2019

Oggetto: Introduzione della tariffa flat per i servizi di telefonia fissa per il Consiglio regionale della Toscana nell'ambito dell'adesione alla convenzione Consip "TF5" di cui al decreto n. 871 del 31 ottobre 2018, e conseguente nuova modalità di calcolo delle spese di telefonia fissa di spettanza dei Gruppi politici consiliari e del bilancio del Consiglio regionale.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/09/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000860

VISTA la L.R. 5 febbraio 2008, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

VISTO il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l’articolo 26, comma 3 della L. 488/1999 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l’acquisizione di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse convenzioni;

VISTA la legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;

VISTO l’art. 87 del Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 26 marzo 2015 n. 38;

VISTO il regolamento del Consiglio regionale n. 28/2017 “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.) approvato dal consiglio regionale nella seduta del 27/6/2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021”;

VISTE le deliberazioni dell’Ufficio di Presidenza 15 gennaio 2019, n. 1, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021” e n. 2, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2019”;

VISTE le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2019;

VISTA in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 4 settembre 2019, n. 83, “7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2019-2021 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 6 marzo 2019, n. 20;

VISTO l’ordine di servizio n. 9 del 16 luglio 2019 relativo alla definizione della micro - organizzazione del Settore “Organizzazione e personale. Informatica”, con il quale si è individuata la microstruttura del citato Settore e si è proceduto alla nomina dei responsabili dei procedimenti di rispettiva competenza;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 83 “Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari. Abrogazione della l.r. 60/2000 e della l.r. 45/2005. Modifiche alla l.r. 61/2012”, ed in particolare l’art. 5, comma 2, che disciplina la ripartizione dei costi di telefonia fissa tra Bilancio del Consiglio e Gruppi consiliari;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Procedimento per l’affidamento in oggetto è la dipendente Vichi Lorella, la quale, ai sensi dell’articolo 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l’istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all’adozione del presente provvedimento, come risulta dall’apposita dichiarazione del RUP presente agli atti del procedimento;

VALUTATA la insussistenza di conflitto di interessi (art. 6-bis legge 241/1990), il rispetto dei tempi del procedimento e la conformità all’istruttoria del responsabile del procedimento;

VISTA la relazione della Dott.ssa Lorella Vichi (Allegato A al presente atto), nella quale si dà atto che:

- con il decreto n. 871 del 31 ottobre 2018 (CIG 76772814B3) il Consiglio regionale aderiva alla Convenzione Consip “Telefonia fissa 5” (CIG 605462636F), per i servizi di telefonia fissa delle strutture consiliari dal 1 novembre 2018 al 2 ottobre 2021;
- il Consiglio Regionale, nell’ambito della Convenzione sopramenzionata, esprimeva con il Piano dei fabbisogni del 18 marzo 2019, le proprie necessità in materia di telefonia fissa alla Società Fastweb S.p.A., aggiudicataria della Convenzione medesima;
- a seguito di quanto sopra, la Fastweb S.p.A. presentava in data 22 maggio 2019 il proprio Progetto esecutivo, che prevede, per l’intero fabbisogno del Consiglio regionale, un canone annuale (tariffazione flat) al costo mensile di € 2.259,96, Iva esclusa;

- in particolare, il Progetto, per il costo complessivo annuale a tariffazione flat di cui sopra, include, oltre ai costi relativi a tutto il traffico effettuato in uscita senza limiti (quindi indipendentemente dal numero e durata delle chiamate, dall'area urbana o extra urbana di effettuazione delle stesse, dalla tipologia delle chiamate, verso cellulari e non) anche una linea ADSL aggiuntiva e l'aggiornamento di quelle già esistenti;
- conseguentemente, il Settore "Organizzazione e Personale. Informatica", sulla base di un'analisi organizzativa, inviava al Segretario generale del Consiglio una nota esplicativa della proposta formulata da Fastweb S.p.A. nel Progetto di cui sopra, che evidenziava i vantaggi economici del nuovo sistema di tariffazione;
- nella seduta n. 134 del 18 luglio 2019 l'Ufficio di Presidenza, approvava, come risulta dal relativo estratto di verbale, il passaggio alla tariffazione flat di cui al citato Progetto;
- l'approvazione da parte dell'UP è conforme ai principi della legge regionale n. 83/2012 che disciplina la ripartizione dei costi di telefonia fissa dei Gruppi Consiliari tra Amministrazione e Gruppi, laddove prevede (art. 5, comma 2), che *"Le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi consiliari sono assunte per l'80 per cento a carico del bilancio del Consiglio regionale. Fanno altresì carico al bilancio del Consiglio stesso i canoni di dette linee telefoniche e le spese di installazione e di manutenzione"*;
- in particolare, il passaggio alla tariffazione flat, oltre all'evidente vantaggio di poter effettuare, da parte di tutti gli utenti del Consiglio, traffico senza limiti e di poter usufruire, tra l'altro, di una linea ADSL aggiuntiva come sopra descritto - diversamente da quanto prevede il piano tariffario a consumo ancora in essere - comporta per questa Amministrazione un oggettivo risparmio medio complessivo di circa € 300,00 mensili oltre minori costi di gestione amministrativa;
- in conformità al sopra riportato art. 5 della legge regionale n. 83/2012, la spesa di utilizzo delle linee fisse va ripartita tra Gruppi politici e Bilancio del Consiglio in base ad una nuova modalità di calcolo;
- ai fini del calcolo di cui sopra, si considera che il numero totale dei dipendenti dei Gruppi consiliari e Consiglieri costituisce 1/3 del numero totale dei dipendenti del Consiglio;
- quindi, il costo mensile dei servizi di telefonia fissa per i Gruppi consiliari viene determinato dalla somma risultante dal costo unitario per Consigliere di € 4,50 Iva compresa moltiplicato per il numero di Consiglieri appartenenti ad ogni Gruppo, come illustrato nella seguente tabella:

Tabella riepilogativa del nuovo costo a carico dei Gruppi consiliari

Totale dipendenti del CRT	330
Totale dipendenti dei Gruppi consiliari e Consiglieri	110
Spesa mensile con tariffa flat	2.259,96
Tariffa mensile flat Iva inclusa al 22%	2.757,15
Ripartizione di 1/3 della spesa x Gruppi politici.	919,05
Spesa Gruppi in misura del 20% (quota complessiva a carico dei Gruppi)	183,81
Spesa unitaria per Consigliere	4,59
Spesa per Consigliere arrotondata, IVA compresa	4,50

- al momento del passaggio alla tariffazione flat, le modalità di pagamento delle competenze dei singoli Gruppi consiliari rimarranno invariate rispetto a quelle attuali;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge 241/1990, che non sussiste da parte del sottoscritto dirigente alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

DATO ATTO che l'efficacia del presente decreto è subordinata al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Per le motivazioni esposte in narrativa:

DECRETA

1. **DI APPROVARE** la relazione del Responsabile del Procedimento (Allegato A), quale parte integrante del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'approvazione del passaggio alla tariffa flat da parte dell'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 134 del 18 luglio 2019;
3. **DI PROCEDERE** all'introduzione della tariffa flat per la telefonia fissa del consiglio regionale dando corso all'Ordinativo relativo al Piano esecutivo di cui in narrativa mediante sottoscrizione dello stesso ed invio alla Fastweb S.p.A. attraverso il portale www.acquistinretepa.it;
4. **DI PROCEDERE**, dal momento dell'evasione dell'ordinativo di cui sopra, all'applicazione della nuova modalità di calcolo delle spese di spettanza del Bilancio del Consiglio e di quelle dei Gruppi politici consiliari derivante dalla nuova tariffazione flat come descritto in narrativa, rimanendo invariate, rispetto a quelle attuali, le modalità di pagamento delle competenze dei singoli Gruppi consiliari;
5. **DI PROVVEDERE**, in relazione al presente atto, agli adempimenti di pubblicità di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Relazione RUP

af8db4629c452d0e01fb4eac550277657833c7f70bd8a36643aebd6411d506b6

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE